

# Un sorriso da Genova a Como «Al Sant'Anna medici speciali»



Andrea Di Francesco

**Da Genova a Como per sottoporre la figlia affetta da un disturbo multiplo complesso dello sviluppo a delle cure dentistiche.**

Grazie al progetto «Un sorriso per tutti» una coppia ligure, dopo una serie di disavventure, ha potuto finalmente trovare il supporto degli specialisti dell'ospedale Sant'Anna.

## Cinque mesi di attesa

Dopo cinque mesi di vani tentativi, infatti, i genitori di una bambina di 8 anni, Eleonora, sono venuti a conoscenza del servizio di prestazioni odontoiatriche per bambini con bisogni speciali dell'azienda ospedaliera comasca, realizzato grazie alla partecipazione, a titolo totalmente volontario, di chirurghi, anestesisti, infermieri e opera-

tori sanitari. Tutto ha inizio lo scorso novembre, quando i genitori di Eleonora, si sono recati

dal dentista per un controllo.

«Ci ha detto che doveva curare delle carie, ma una sembrava già molto profonda - racconta **Anna Picasso**, mamma di Eleonora -. Dopo essere andati più volte da lei in modo che la bimba prendesse confidenza, è venuto il momento di cominciare il lavoro. Dopo neanche 10 minuti è uscita dicendo che non riusciva perché la bimba si muoveva».

La coppia viene invitata a rivolgersi altrove: «Nostra figlia ha un disturbo multiplo complesso dello sviluppo che le procura una disabilità comportamentale. La dentista ci ha detto di rivolgerci ad una struttura più idonea, come un famoso ospedale pediatrico di Genova».

Dopo il rifiuto di un altro dentista, i genitori si sono rivolti all'ex primario dell'ospedale genovese che ha confermato la necessità di un'operazione in anestesia generale, aggiungendo che non era possibile eseguire l'intervento nella loro struttura, ma ha subito contattato un ospedale di Imperia, che ha dato la disponibilità per luglio. Da lì sono iniziati mesi di telefonate

e di risposte negative in varie strutture in Italia: Genova, Imperia, ma anche a Firenze e Milano.

«Un giorno una collega ha trovato su internet l'articolo che ci ha aperto una speranza - aggiunge Anna -. Abbiamo contattato via mail il Sant'Anna e poco dopo il responsabile dell'unità di chirurgia maxillo facciale pediatrica **Andrea Di Francesco** ci ha chiamato dal suo cellulare, fissando la visita il 2 aprile. Oltre a lui l'hanno vista anche **Marco Meroni** e **Elena Balzaretto**. Sabato 17 maggio finalmente l'intervento.

## Un problema risolto

«Ringraziamo infinitamente tutti per la cortesia, disponibilità, professionalità e efficienza - dice Anna -. Grazie ai medici, agli anestesisti, agli assistenti di sala, agli infermieri e in particolare Evelina».

Questa mamma si augura che il progetto continui: «Chi non ha bisogno non può capire cosa vuol dire l'impotenza di due genitori a non riuscire a risolvere un problema che ha il proprio figlio e poi imbattersi in persone umane come loro. Se in questo mondo ce ne fossero di più - conclude - forse staremmo tutti meglio». ■ **Francesca Guido**

